

**Interrogazione con richiesta di risposta orale O-000121/2018
alla Commissione**

Articolo 128 del regolamento

Clara Eugenia Aguilera García, Nicola Caputo

a nome del gruppo S&D

Oggetto: Diffusione della peste suina africana

La peste suina africana (PSA) è una malattia infettiva, generalmente mortale, dei suini e dei cinghiali. La PSA provoca perdite economiche indirette ingenti per il settore dei suini poiché alcuni paesi terzi adottano divieti totali e improvvisi nei confronti dei suini, delle carni suine e dei prodotti di origine suina importati da un paese in cui è stata individuata la PSA. Attualmente sono 10 gli Stati membri dell'UE interessati da tale problema.

I cinghiali ospitano e diffondono il virus che può trasmettersi agli allevamenti di suini domestici. Gli esseri umani hanno inoltre involontariamente diffuso il virus su lunghe distanze contagiando nuove regioni non contaminate. Al fine di prevenire, controllare ed eradicare la PSA è chiaramente necessario un approccio globale che coinvolga tutte le autorità competenti, le organizzazioni professionali e i cittadini.

Oltre alle misure di prevenzione e controllo già definite dalla Commissione, che devono essere applicate nei casi in cui si sospetti la presenza della PSA all'interno di allevamenti di suini o tra i cinghiali, o nei casi in cui tale presenza è confermata:

1. In che modo intende la Commissione garantire che le attività di tutte le autorità competenti nei settori della salute animale, della fauna selvatica, del trasporto stradale e delle dogane siano strettamente coordinate?
2. Quali misure intende adottare la Commissione al fine di controllare ed eradicare la malattia?
3. Come si sta attivando la Commissione di fronte ai divieti sproporzionati adottati da alcuni paesi terzi nei confronti delle esportazioni di suini, carni suine e prodotti di origine suina provenienti dagli Stati membri interessati da tale problema?

Presentazione: 6.11.2018

Notifica: 8.11.2018

Scadenza: 15.11.2018